

Il misterioso PIL. Tanto se ne parla, ma cos'è?

C'è un gran parlare intorno al PIL, un parametro con cui si confrontano i principali indici economici.

Ma quanto ne sappiamo?

Sappiamo che è stimato e in quanto tale è soggetto a manipolazioni?

Sappiamo che comprende anche stime di elusione, droga, prostituzione?

La criticità del PIL

Nel passato il Pil era in gran parte estrattivo, agricolo e manifatturiero.

Allora era più obbiettivo calcolare il valore delle patate, del formaggio, dei frigo o del carbone poiché esistevano dei mercati con prezzi di riferimento. (Un frigo nel '55 costava 60 mila lire, il 70% della paga di un operaio/mese).

Oggi servizi valgono > del 63% del Pil; sono nuovi e sono valutabili secondo «convenienza».

Come dar valore a un software, una visita medica, una lezione, un rinnovo patente, un servizio bancario? Sono stime che diluiscono i veri numeri. Senza veri numeri, la realtà si frammenta. E potrebbe essere manipolata. Anzi spesso lo è.

La criticità del PIL

Stime sull'economia italiana a confronto

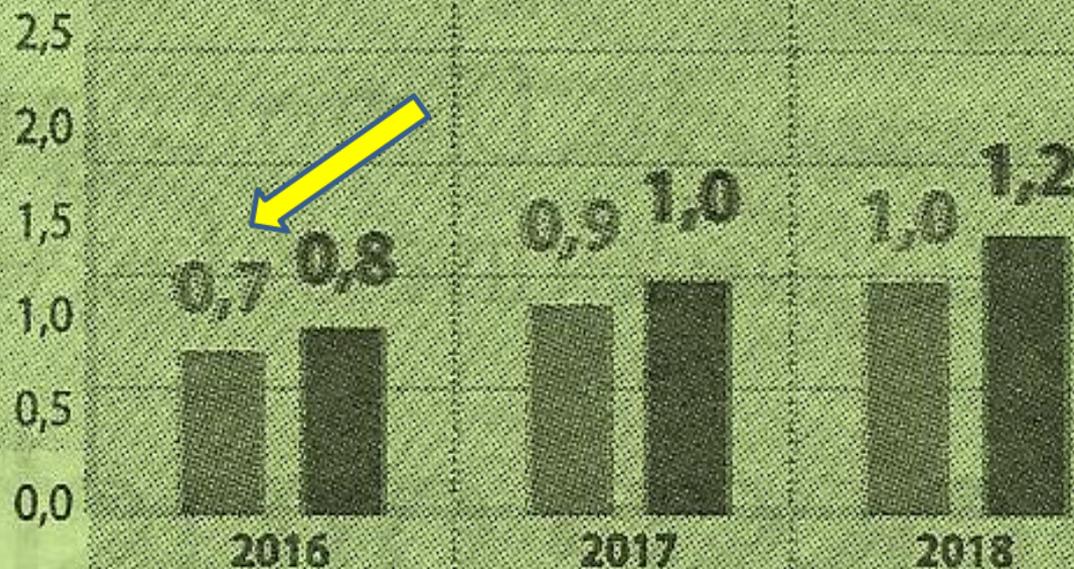
Previsioni a confronto sull'Italia, valori in %

● Commissione Ue

● Governo italiano

Pil

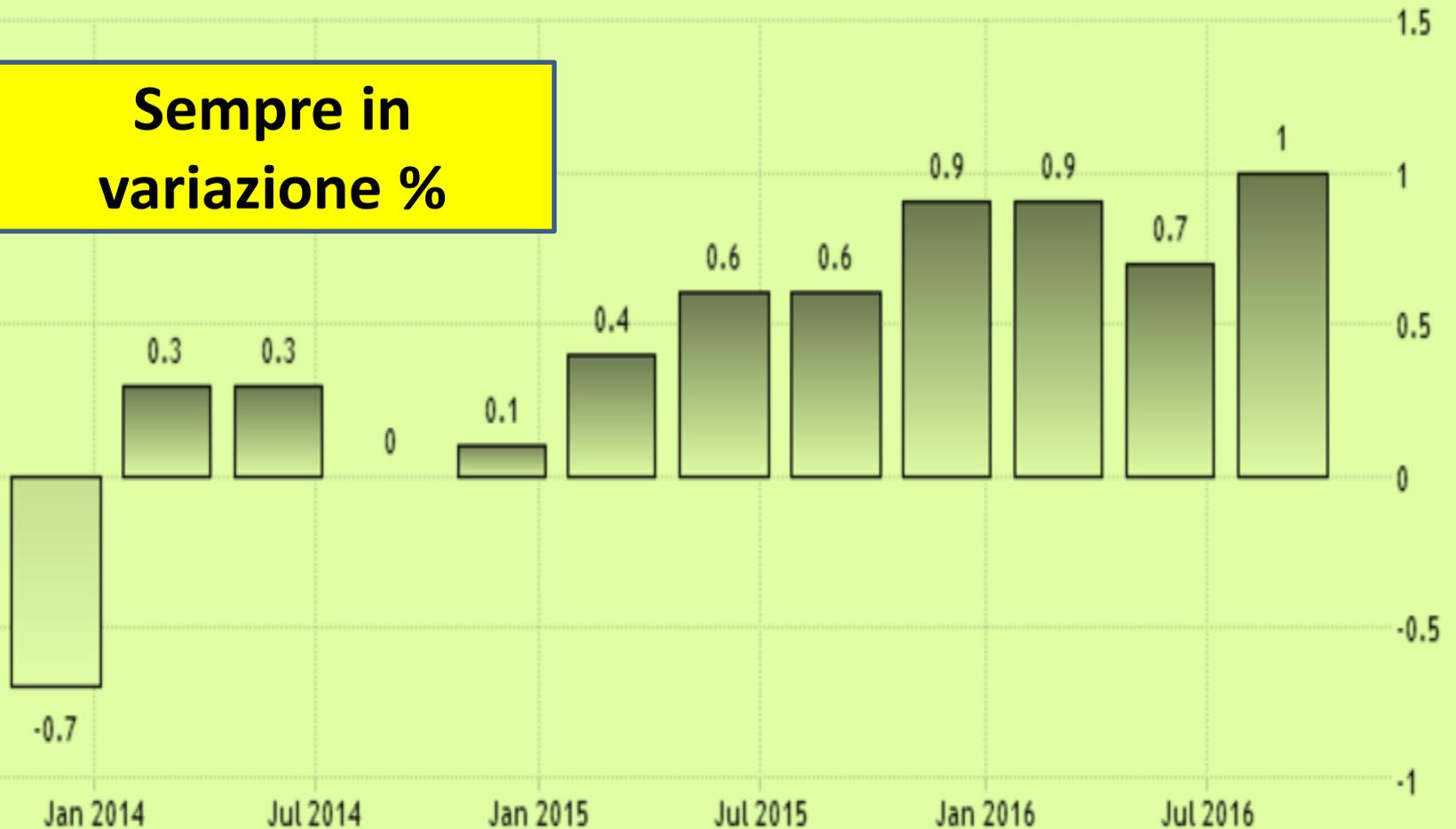
(variazione
% annua)



La Criticità del PIL

ITALY GDP ANNUAL GROWTH RATE

**Sempre in
variazione %**



Cosa è il PIL

Le tasse, il deficit primario, gli interessi che paghiamo sul debito, lo stesso debito pubblico, la spesa pubblica, sono sempre confrontati col PIL, un misterioso parametro che è denominatore agli altri parametri.

Ma cos'è veramente e come viene calcolato pochi lo sanno perché i media se ne guardano bene dal fornire spiegazioni.

Cercheremo di spiegarlo qui con semplicità avvertendo ancora che non è un parametro matematicamente certo, ma solo stimato.

Da quando esiste il PIL?

Anche se la definizione e la valorizzazione erano diverse, il primo tentativo di **simil-PIL** fu fatto a fine 1700 da Adam Smith nel suo trattato *«la ricchezza delle Nazioni»*

La definizione di PIL, oggi, è esattamente:

1. PRODOTTO
2. INTERNO
3. LORDO

Quindi comprende tre voci ben precise che andiamo ad analizzare una per una.

PIL come «PRODOTTO»

Ogni Paese produce una quantità più o meno alta di beni materiali, immateriali e servizi

1. Beni materiali sono: auto, abiti, moto, tonno in scatola, lampadine, apparecchi tv, armi, verdure, scarpe....
2. Beni immateriali sono: invenzioni, opere dell'ingegno, strumenti finanziari, software, la musica...
3. Servizi sono: radio-tv, visite mediche, lezioni, erogazione luce-gas, patenti, transazioni bancarie, funerali..

...-

Tutti questi entrano nel PIL soltanto se sono valorizzabili se, in pratica, muovono denaro.

PIL come «PRODOTTO» Paradossi

Solo se muovono denaro.....

Se vado al lavoro a piedi quasi zero PIL, se vado in tram e pago il biglietto realizzo un piccolo PII, in auto un buon PII, in auto con autista gran PII. In Panda un piccolo Pil, in BMW un buon Pil. Fare sesso per affetto = zero PII, sesso a pagamento buono o ottimo PIL, happy hours discreto Pil, leggere un libro usato zero PIL.

Anche se compro una Panda usata ho zero Pil perché il corrispondente PIL fu già conteggiato alla produzione.

Se baratto alla pari patate con olio non produco PII (**non muovono denaro...**)

PIL come «PRODOTTO» Paradossi

Se tutti gli uomini scapoli sposassero la propria colf, il Pil diminuirebbe. Ma anche se la metà delle famiglie monocomponenti a Milano si mettesse a convivere, il Pil diminuirebbe. Se la disoccupazione dimezzasse: +Pil

“Il PIL comprende pubblicità degli alcolici e sigarette, le prigioni, i programmi televisivi buoni e cattivi. Cresce con la produzione di armi, missili e manganelli per poliziotti. Il PIL non considera la salute, la qualità della educazione, la gioia, i momenti di svago. Non tiene conto della giustizia dei nostri tribunali, né dell'equità nei rapporti fra di noi. Il PIL non misura la nostra arguzia, il nostro coraggio, la nostra saggezza, la nostra conoscenza, la buona politica. Misura tutto, eccetto ciò che rende la vita veramente degna di essere vissuta”. (J F Kennedy)

PIL come « INTERNO »

Perché si crei PII la produzione di beni e servizi deve avvenire all'INTERNO del Paese, cioè in Italia.

- La nazionalità del produttore non conta ai fini PIL. I prodotti della Oreal francese fatti in Italia entrano nel Pil Italiano. (Come x la Lactatis ex Parmalat)
- Le Panda prodotte in Brasile e vendute in Italia non rientrano nel PIL Italiano, ma in quello brasiliano.
- **Nel valore dei prodotti che compongono il PII vengono compresi ammortamenti, giacenze e IVA, ma non i debiti verso fornitori.**

Se Ducati, ad esempio, producesse nel 2017 In Italia 1.000 moto senza pagare i fornitori e ne vende una sola, nel PII 2017 verrebbero incluse il valore delle 1.000 moto prodotte.

PIL come « LORDO »

Ai fini del conteggio PIL non importa quante moto la Ducati abbia in magazzino al 31/12/2017.

Conta solo la totale produzione.

Quindi se Impregilo «produce» nel 2017 1.000 appartamenti, ma ne vende solo 500, il PIL sarà valutato sul valore dei 1.000 appartamenti costruiti.

Le giacenze di 500 appartamenti, che saranno venduti nei prossimi anni, non rientreranno nel PIL del 2018/9 perché già conteggiate prima.

Problema:

l'economia va bene, ma arriva la crisi e devo svendere le giacenze a prezzo inferiore. IL valore PIL resta quello dell'anno di produzione. E questo, in tempi di crisi, lo rende sovrastimato.

PIL è comunque sempre stimato

Come detto: mentre è più «oggettivo» conteggiare il valore di una moto, di una lattina di birra, di un litro di latte, diventa più «soggettivo» stimare il valore dei beni immateriali e dei servizi

Chi può esser certo del valore di una carta identità? E quello di un software? E la concessione di una patente? E una Tac in ospedale?

Ecco che qui le stime vengono affidate ad organi dello Stato come l'Istat che, dietro suggerimento, potrebbe aver interesse a gonfiarle.

E siccome nel PIL dal 2014 rientra, oltre l'elusione, anche la droga e la prostituzione, chi sa dire quant'è realmente?

Il PIL è usato come denominatore

Quasi tutti i parametri di politica economica come le tasse, il debito pubblico, la spesa pubblica etc sono sempre confrontati col PIL che serve da denominatore

$$a / b = \frac{a}{b}$$

Diagramma che mostra la formula $a / b = \frac{a}{b}$ con etichette in rosso: "Numeratore" con una freccia che punta al numeratore a , e "Denominatore" con una freccia che punta al denominatore b .

Ad esempio il debito pubblico, che sei mesi fa era pari a 2.250 miliardi, viene diviso per il PIL stimato a 1.650 miliardi dando come risultato **136%** $(2.250 : 1.650) = 1,36 \times 100 = 136\%$

Poiché è sulla % che Bruxelles giudica, questa potrebbe essere una ragione per gonfiare il denominatore, cioè il PIL

IL PIL quadro sinottico

1. Il Pil è sempre stimato.
2. Il PIL: prodotto interno lordo è il valore dei beni e servizi prodotti in un Paese in un anno meno. Dal prodotto di una fabbrica si sottraggono le importazioni e si aggiungono le esportazioni, cioè i beni prodotti qui, ma consumati all'estero.
3. Oggi il PIL si stima intorno ai 1.650 Md di euro che, rapportato all'inflazione, è quasi simile a quello dell'anno 2.000.
4. Il PIL, anche se stimato, resta l'unica l'unità di misura della ricchezza di un paese ed è il denominatore di parecchi parametri: Debito/PIL, Spesa pubblica/PIL, Tasse /PIL.

Perché il PIL potrebbe esser «gonfiato»?

Mentre altri parametri come il debito pubblico o la previdenza sono «obiettivi» perché muovono certificati dello Stato o spese documentate, i servizi o i beni immateriali che formano il PIL come una visita medica o l'erogazione di una carta d'identità sono frutto di stime

E poiché il PIL è denominatore di molti parametri, chi lo stima potrebbe esser tentato ad aumentarlo.

Su un debito pubblico di ca. 2.250 Md.

- *un conto è paragonarlo a un PIL di 2.000 Md ($2.250: 2.000 \times 100$) = 112%*
- *un conto è paragonarlo al Pil + reale di 1.650 Md ($2.250: 1.650 \times 100$) = 136%*

Il PIL e i suoi limiti

Se non gira denaro il Pil non si muove

Il baratto trattore con un'auto niente Pil.
Donare il sangue non muove il Pil. Costruire una bomba produce Pil due volte.

Il Pil misura il denaro, non il lavoro

Nel periodo 2000-2016 il PIL è invariato, ma i disoccupati sono aumentati del 30% ca

Parte del Pil lo "stima" il governo

Qual è il valore di un nulla osta ? Di una sentenza? Di un pasto scolastico? *Anche non volendo il valore è sovrastimato per la lentezza e inefficienza della Pubblica Amministrazione.*

Il PIL e altre distorsioni

1. Cecità assoluta sull'origine della produzione: 1 Md può venire da vendita libri o da slot machine.
 2. Il Pil dell'Arabia Saudita e della Svezia sono simili, ma in Svezia Il PIL è ben distribuito, in Arabia Saudita è concentrato.
 3. Il Pil di Brasile e Italia sono simili, ma la popolazione del Brasile è tre volte l'Italiana; Conseguentemente il suo PIL per persona è un terzo rispetto all'Italia.
- *Il PIL pro capite è quello più valido perché è depurato dal fattore popolazione.*
 - *Un PIL troppo concentrato in mano a pochi non dà benessere come lo stesso PIL diffuso; e oltretutto, se troppo concentrato, tende ad « estinguersi»*

il PIL troppo concentrato si estingue

Supponiamo di avere due Paesi di uguale PIL:

A. 80% ricchezza concentrata nel 10% della popolazione.

B. 80% ricchezza diffusa nel 60% popolazione

Nel caso **A** il 10% ricco potrebbe produrre ingenti quantità di beni, ma deve limitarsi perché il 90% più povero tende a comprare solo l'indispensabile. Nel caso **A** il mercato quindi è limitato e tende a decrescere

Nel caso **B** l'80% della popolazione ricca potrebbe produrre tanti beni che sarebbero comprati da loro stessi e marginalmente anche dal restante 40% di non abbienti. Più produzione = + lavoro retribuito

Nel caso **B**, al contrario del caso **A**, si avrebbe un mercato ricettivo molto più vasto e destinato ad allargarsi.

Come si calcola il PIL. Esempio

Pirelli produce in Italia 1 milione di pneumatici per la Panda per un valore di 100 € ciascuno.

PIL Pirelli: 100 MI €

Fiat produce in Italia 250.000 Panda che montano il milione di pneumatici Pirelli) Ogni Panda vale 8.000 €

PIL Fiat: 2.000 MI €

Sembrerebbe che il tot. PIL fosse 2.100 MI. Errato!

PIL totale risultante è invece : **Fiat 2.000 MI €**

Pirelli zero MI €

Il PIL Pirelli non si riferisce al prodotto finito poiché 1 ml di gomme mila saranno conteggiate nel PIL Fiat Panda. Le gomme Pirelli non un erano prodotto finale

Altro esempio

In un Paesino esistono due sole imprese:

- **F** che produce farina per valore di **50 euro** che rivende a **P**
- **P** che compra tutta la farina da **F** per **50 euro** e produce pane per valore di **100 euro**

Qual è il PIL di questa economia?

$$50+100 = 150?$$

NO!

La giusta risposta è 100

Perché solo i prodotti finali formano il Pil,
quelli intermedi non contano.

- La farina è prodotto finale se venduta come farina. E' prodotto intermedio se venduta a P per farne pane.
- Nel caso esaminato il valore della farina è incorporato nel valore del pane.

Nel caso citato la farina è un prodotto intermedio quindi vale zero PIL. Il pane è un prodotto finale (che già include il valore della farina prodotta).

Quindi il PIL sarà uguale a **100**

Quindi come si calcola il PIL?

Il PIL misura il valore dei beni e servizi prodotti finali, cioè destinati all'utilizzatore finale.

Se invece beni e servizi sono intermedi, cioè servono per completare un prodotto finale, non entrano nel Pil. Ancora per esempio:

- **Eridania produce zucchero per valore 100;**
- **40 lo immette sul mercato finale e il 60 lo cede a Zuegg che produce confetture per valore 500**

Il Pil considera 40 di zucchero prodotto finale, ma non il 60 ceduto a Zuegg che sarà conteggiato nel valore delle confetture Zuegg vendute come prodotto finale.

PIL = ??

Relazioni PIL-Consumi-Ricchezza

- Nessuna fabbrica produrrebbe cose che non si vendono o non si utilizzano.
- La Fiat produce la Panda perché la gente la Compra.
- Un ospedale “produce” chirurgia perché la gente ne usufruisce.
- **Se non ci fossero consumi non ci sarebbe produzione (Pil)**
- **Se non ci fosse un minimo di ricchezza non ci sarebbero consumi, quindi produzione, quindi Pil**

Relazioni PIL-Consumi-Ricchezza

Alla lunga quindi il Pil:

- Misura la produttività di un Paese. Prodotti validi si esportano anche. Le esportazioni fanno Pil.
- Produce ricchezza: la produzione dà impiego, paga gli addetti e dà gettito fiscale allo Stato.
- Il Pil totale di un Paese può essere alto perché alto è il numero di abitanti. **Per vedere la realtà si considera il Pil per persona.**
- Il Pil totale Cina è 15 volte quello Svedese, ma Il Pil pro capite Svezia è 5 volte quello Cinese.

Indici Pil totale e pro capite

	Pil Totale	Pil x capita
Germania	100	100
Regno Unito	73	106
Francia	71	92
Italia	67	73
Russia	64	22
India	57	5
Canada	46	105
Australia	48	124
Spagna	42	63
Messico	37	8

Nel PIL: il sommerso, droga, prostituzione

(Regolamento 2223/96). l'Istat stima il sommerso e lo somma alle rilevazioni contabili nazionali: si ottiene così il Pil ufficiale. Dal 2014 sono entrate anche stime di prostituzione e droga. Le valutazioni Istat si basano su stime (dal 14 al 18% di sommerso, droga, ecc) e le stime possono essere politicizzate.

Ecco perché esistono valutazioni che fanno variare il Pil variano da 1.600 a 1.700 Md. Noi stiamo in mezzo:1.650

Il Governo ha interesse a mostrare un Pil più alto per mostrare il Paese più "produttivo" e per abbassare altre percentuali perché:

Il Pil è sempre denominatore di altre spese.

Andamento PIL Italiano

Italy / GDP growth rate

-1.9% annual change (2013)



Confronta la crescita del Pil in Europa

(Dati in % trimestrali a/a)

Crescita < 1% =
niente

Member States	Anno			
	2015	2015	2015	2016
	Q2	Q3	Q4	Q1
Italy	0.50	0.80	1.10	1.00
Austria	1.10	0.70	1.10	1.00
Belgium	1.50	1.30	1.50	1.50
Bulgaria	2.90	3.10	3.00	2.90
Croatia	1.50	2.70	2.00	
Cyprus	1.20	2.30	2.80	2.70
Czech Repub..	4.50	4.60	4.00	
Denmark	2.00	0.70	0.50	
Estonia	1.40	1.10	0.80	1.80
Finland	0.70	0.30	0.80	0.90
France	1.10	1.20	1.40	1.30
Germany	1.60	1.70	1.30	1.60
Greece	0.90	-1.70	-0.80	-1.30